Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura dei beni e servizi necessari per la realizzazione tecnica dell'edizione 2018 della Fiera di San Nicolò da realizzarsi sull'area pubblica pedonale di Viale XX Settembre nel periodo compreso tra le giornate dal 1° all' 8 dicembre 2018.

## PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento per il servizio relativo alla fornitura ed al montaggio e smontaggio di strutture riservate ad ospitare i banchi di vendita destinati ai concessionari dell'edizione 2018 della Fiera di San Nicolò da realizzarsi sull'area pubblica pedonale di viale XX Settembre nel periodo compreso tra le giornate dal 1° all' 8 dicembre 2018; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi di allestimento e disallestimento della manifestazione.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

## CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

- Organigramma aziendale della sicurezza dell'Area Innovazione e Sviluppo Economico quale committente del presente appalto.
- Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività appaltate.
- Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
- Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante o su terzi.
- Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
- Schema sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'appaltatore.

## 1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL COMUNE DI TRIESTE

| INCARICO/STRUTTURA | DATI PERSONALI |
|---|---|
| Direttore dell'Area e Datore di Lavoro:<br>**Innovazione e Sviluppo Economico** | **Lorenzo Bandelli**<br>Passo Costanzi, 1 |
| Direttore del Servizio e Dirigente Delegato:<br>**Attività Economiche e Turismo** | **Francesca Dambrosi**<br>Via Genova, 6 |
| Responsabile di P.O.<br>**Promozione Economica e Aree Pubbliche** | **Kristina Tomic**<br>Via Genova, 6 |
| Responsabile del Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste | **Livio Sivilotto**<br>Via F. Severo 46/1 |
| Luogo di esecuzione dell'appalto<br>**Viale XX Settembre - Trieste** | |
| Responsabile/referente del presente appalto | **Kristina Tomic**<br>Via Genova, 6 |

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE.

**Viale XX Settembre**

Il viale XX Settembre costituisce un'ampia zona pedonale centrale con un sopralzo centrale ed i controviali laterali lungo i quali possono transitare i mezzi di servizio e quelli destinati all'approvvigionamento degli esercizi commerciali che si affacciano sul viale.

La parte di viale che viene destinata ad essere utilizzata per la fiera comunale di San Nicolò e la parte centrale da Largo don Bonifacio fino all'altezza di Via Muratti.

## 3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

### ATTIVITÀ SVOLTE DALL'APPALTANTE O DA TERZI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI DELL'APPALTANTE

Trattandosi di viale pedonale aperto al pubblico non contempla alcuna attività abituale, con l'eccezione dell'attività di vigilanza da parte della Polizia Locale e delle Guardie Ambientali del Servizio Ambiente ed Energia.

ATTIVITÀ OCCASIONALI DELL'APPALTANTE

Attività a spot di ordinaria/straordinaria manutenzione da parte di personale comunale dei Servizi Strade e Spazi Aperti e Spazi Verdi Pubblici o di imprese appaltatrici dei medesimi, svolte su chiamata.

ATTIVITÀ ABITUALI DI TERZI

Attività commerciali (negozi e pubblici esercizi) con presenza di pubblico

Attività scolastiche in edifici che si affacciano direttamente sul Viale o su sue laterali

Attività di rifornimento merci ai predetti negozi e pubblici esercizi

Attività private dei residenti

Traffico veicolare e pedonale

ATTIVITÀ OCCASIONALI DI TERZI

Attività di manutenzione programmata o urgente per guasti da parte dei gestori dell'illuminazione pubblica o dei sottoservizi a rete.

### RISCHI CONSEGUENTI

Sono i rischi tipici di siti cittadini aperti al pubblico.

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano lungo i percorsi all'aperto, in particolare nel passaggio tra controviali laterali e parte centrale rialzata
- Urti contro elementi di arredo urbano e non, traversi di passaggi obbligati e simili
- Inciampi su pavimentazioni irregolari esterne

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (eventuali interventi di manutenzione del corpo stradale o degli alberi)
- Caduta di oggetti dall'alto (eventuali interventi di manutenzione degli alberi o dei corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica)
- Investimento da persone per movimenti scoordinati o involontari delle stesse
- Investimento da automezzi

## 4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI.

### ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI/LUOGHI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

FASI DI ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO MOSTRA

Le strutture espositive (gazebo) dovranno essere fornite ed allestite nel numero di 104 unità complessive, come indicato ed espressamente stabilito dalla deliberazione giuntale da allegare alla presente, nella zona di Viale XX Settembre compresa tra Largo don Bonifacio e Via Muratti, area individuata dall'Amministrazione Comunale quale sito della manifestazione, e distribuite lungo il percorso della fiera in 101 unità singole, e 3 unità di superficie doppia da destinare alla somministrazione di alimenti e bevande, complete di impianto elettrico, collegato alla rete pubblica e funzionale all'allacciamento dei singoli gazebo, predisposto a regola d'arte e nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, e relativa fornitura di energia elettrica, nonché di allacciamento alla rete idrica comunale per i gazebo destina-

ti alla somministrazione di alimenti e bevande, con fornitura dell'acqua potabile in un unico punto di erogazione all'interno di ogni unità di superficie doppia. E' prevista la collocazione di una struttura (casetta in legno) destinata ad ospitare in particolare attività collaterali di animazione nonchè il posizionamento di n. 3 portali d'accesso alla Fiera per la delimitazione delle aree pubbliche interessate dalla stessa nel periodo compreso tra le giornate dal 1° all' 8 dicembre 2018.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (dipendenti comunali e terzi) da movimenti scoordinati o involontari
- Investimento da automezzo o simili (nelle fasi di carico/scarico e trasporto dei componenti delle strutture da allestire)
- Afferramento, schiacciamento e simili da accessori dell'automezzo o simili (ad esempio rampe e pedane mobili, forche di carrelli elevatori, ecc.)
- Caduta di oggetti (nelle fasi di carico/scarico, trasporto e montaggio/smontaggio delle strutture)
- Investimento da movimentazione dei componenti delle strutture da allestire (a mano, con carrello, transpallett, carrelli elevatori e simili)
- Inciampo dovuto ad attrezzature di lavoro e/o utensili lasciati a pavimento/terra durante le fasi di montaggio/smontaggio degli elementi dei gazebo e loro accessori e loro allacciamento ai sottoservizi a rete.

## 5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

### 5.0. PREMESSA

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere con mezzi di lavoro a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;
- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti/luoghi di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;

- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di attenersi alle norme di legge e alle regole di buona tecnica nella fase esecutiva degli allacciamenti/distacchi ai sottoservizi a rete, nella collocazione/rimozione di presidi antincendio, nella definizione delle vie di esodo, ecc.

## 5.1. INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

5.1.1. Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie il Servizio Attività Economiche e Turismo - Area Innovazione, Turismo e Sviluppo Economico, quale gestore del presente appalto, in occasione della consegna dell'area di pertinenza all'appaltatore, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, delle Aree/Servizi del Comune di Trieste potenzialmente interessate (ad es.: Lavori Pubblici), degli enti gestori dei sottoservizi a rete (ad es.: Acegas Aps). In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:
- illustrazione del presente piano di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- accessibilità alle aree fieristico/espositive e modalità di carico/scarico delle attrezzature e dei materiali per il montaggio/smontaggio dei gazebo e simili;
- eventuali situazioni di lavori di manutenzione in corso presso le aree interessate dall'evento o programmati nel periodo di montaggio/smontaggio strutture;
- regole specifiche e particolari vigenti di competenza dell'Amministrazione comunale negli ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

5.1.2. Analoga riunione di coordinamento è prevista prima di effettuare il disallestimento della mostra, alla quale parteciperanno gli stessi soggetti della precedente riunione.

5.1.3. Almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio delle operazioni di montaggio, salvo disposizioni diverse del Capitolato Speciale d'Appalto, l'aggiudicatario telefonerà al referente comunale indicando il giorno e l'ora prevista di inizio lavori, confermando successivamente per iscritto via mail o PEC.

5.1.4. Il personale comunale referente – ove nulla osti all'inizio delle operazioni di montaggio delle strutture espositive – nel rilasciare il suo assenso, comunicherà all'interlocutore:
a) l'eventuale accesso preferenziale di arrivo con i mezzi per lo scarico;
b) se e con quali modalità è possibile accedere con l'automezzo all'interno dell'area di pertinenza o se è necessario che l'automezzo sosti sui controviali;
c) nel caso sia possibile accedere con l'automezzo, l'eventuale percorso preferenziale, l'eventuale presenza di ostacoli o pericoli lungo il medesimo, nonché la zona destinata alla sosta dell'automezzo e allo scarico delle componenti delle strutture fieristiche;
d) che il personale comunale in nessun caso presterà assistenza o aiuto alle operazioni di scarico merci, né sarà concessa in prestito alcuna attrezzatura;
e) successivamente confermerà il tutto per iscritto via mail o PEC.

5.1.5. Qualora vi fossero motivi che impediscono la consegna nel giorno e ora previsti, le parti concorderanno una nuova data e ora; il personale comunale comunque comunicherà quanto previsto ai precedenti punti da 5.1.4.A. a 5.1.4.D., confermando il tutto via mail o PEC.

5.1.6. Analoga procedura per la fase di disallestimento delle strutture fieristiche, salvo diverse indicazioni che dovessero emergere nella riunione di coordinamento di cui al p.to 5.1.2.

## 5.2. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

5.2.1. Al momento dell'arrivo in zona pedonale con i mezzi di trasporto autorizzati, seguirà le indicazioni fornitegli da moviere appiedato o, in sua assenza, presterà particolare attenzione al transito di terzi lungo i percorsi obbligati; dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:
A. tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone lungo il percorso;
B. dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi o nei passaggi più stretti;
C. parcheggiare l'automezzo all'interno della zona appositamente destinata; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote;
D. nel caso di utilizzo di pedana idraulica per lo scarico dei vari componenti delle strutture espositive potrà

manovrarla solo in assenza di persone nelle immediate vicinanze e previa delimitazione/segnalazione della zona di azione della stessa; qualora qualcuno si avvicinasse alla zona di azione dovrà fermare la manovra e invitare la persona ad allontanarsi; la manovra verrà ripresa solo quando la persona si sarà allontanata;

E. nel caso di utilizzo di carrelli elevatori per lo scarico dei materiali in questione dovrà recintare l'area di manovra dello stesso con apposito nastro segnaletico e affissione sullo stesso di cartelli monitori indicanti il divieto di accesso e potrà iniziare le operazioni di scarico solo a recinzione avvenuta.

5.2.2. Terminate le operazioni di scarico, se l'automezzo è all'interno della zona pedonale per uscire dalla stessa osserverà le stesse prescrizioni di cui al punto 5.2.1. da 5.2.1.A. a 2.1.D.

5.2.3. Nel caso di trasporto con transpallett o carrello elevatore dei vari componenti delle strutture in parola, dal luogo di scarico al luogo di montaggio, dovrà:

A. prestare la massima attenzione a eventuali persone presenti lungo il percorso, cui darà comunque la precedenza;
B. non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
C. muoversi esclusivamente in avanti spingendo o trainando il transpallett;
D. al momento di lasciare il transpallett avrà cura di metterlo in un luogo dove non ingombri il passaggio, assicurandone il fermo e, se elettrico, sfilando la chiave dal quadro.

5.2.4. Nel caso di trasporto con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:

A. avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
B. nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio) prima si accerterà di avere percorso libero;
C. darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nei pressi o pubblico in transito.

5.2.5. Nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolarsi la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti o pubblico in transito.

5.2.6. Nel caso di dover depositare temporaneamente i vari componenti in luogo diverso dal luogo di montaggio finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute dei materiali stessi.

5.2.7. Durante le fasi di allestimento della fiera dovrà recintare tutte le zone interessate dagli interventi (carico/scarico, trasporto e montaggio/smontaggio) con apposito nastro segnaletico e affissione sullo stesso di cartelli monitori indicanti il divieto di accesso in modo da interdirle durante tutte le fasi fino ad esecuzione completa degli interventi stessi e, in particolare nella fase di disallestimento, fino al completo ripristino dei luoghi compresa la rimozione degli eventuali depositi temporanei di materiali, imballi e/o accessori di montaggio/smontaggio.

5.2.8. Nelle operazioni di sollevamento e posa in opera dei montanti e della copertura dei gazebo o di strutture similari avrà cura di verificare che non sostino o transitino persone estranee ai lavori anche nei pressi del luogo delle operazioni; qualora ciò avvenisse le inviterà ad allontanarsi e solo dopo che ciò sia avvenuto riprenderà le operazioni di montaggio.

5.2.9. Le canalette passacavi dovranno essere posate contestualmente alla stesura dei cavi di alimentazione elettrica al fine di evitare il più possibile pericoli d'inciampo; altrettanto vale per gli allacciamenti idrici previsti. Le apparecchiature elettriche, destinate ad essere collegate tra di loro, andranno allacciate alle prese di rete solo dopo che sono stati eseguiti i collegamenti reciproci; viceversa allo smontaggio

5.2.10. Alle operazioni di cablaggio degli impianti elettrici ed allacciamento alla rete e alle apparecchiature utilizzatrici dovrà essere adibita "persona esperta" secondo le definizioni della Norma CEI 11-27; copia degli attestati di formazione deve essere fornita all'Area Risorse Economiche-Finanziarie e di Sviluppo Economico.

5.2.11. Qualora per l'esecuzione di determinati lavori si debbano utilizzare ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili autosollevanti e simili, il personale addetto al loro montaggio ed uso deve essere adeguatamente formato ed addestrato per eseguire i cd. "lavori in quota" e dotato dei necessari DPI (cinture di sicurezza con dispositivo anticaduta, elmetti, ecc.); copia degli attestati di formazione deve essere fornita all'Area Innovazione e Sviluppo Economico; l'area sottostante, o comunque interessata alle lavorazioni, dovrà essere adeguatamente transennata o segnalata per impedire il passaggio e la sosta delle persone, ove detta delimitazione non sia già in essere.

5.2.12. Nel caso di interventi in emergenza (per motivi di ordine pubblico, sicurezza, soccorso, ecc.) delle forze dell'ordine, ivi compresa la Polizia Locale, dei VV.F. o del S.S.R. (118) che interessino le aree destinate all'esposizione fieristica nelle quali sta operando, cesserà immediatamente ogni operazione (carico/scarico, trasporto,

montaggio, ecc.) in essere, metterà in sicurezza le zone e attrezzature interessate e si atterrà a quanto disposto dalle autorità intervenute.

5.2.13. Nel caso di interventi di manutenzione urgenti o di messa in sicurezza del corpo stradale, degli alberi o dei sottoservizi a rete da parte di personale comunale o di imprese appaltatrici dell'Amministrazione, concorderà con il personale comunale referente per il presente appalto sfasamenti spaziali o temporali della sua attività o sospensioni della stessa, per tutta la durata di detti interventi di manutenzione, mettendo in sicurezza le zone e le attrezzature interessate.

5.2.14. Al termine dei singoli turni di lavoro o della singola giornata lavorativa, le aree di lavoro dovranno essere lasciate pulite e in condizioni di piena sicurezza per eventuali interventi di emergenza nelle stesse.

5.2.15. Tutte le prescrizioni di cui sopra valgono anche per la fase di disallestimento delle strutture espositive.

## 5.3. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE DI RIFERIMENTO PER IL PRESENTE APPALTO

5.3.1. Qualche giorno prima dell'inizio delle operazioni di allestimento il personale comunale di riferimento si accerterà presso tutti gli altri enti interessati (comunali e non) della inesistenza di lavori di manutenzione del corpo stradale, degli alberi o dei sottoservizi a rete e ne informerà l'appaltatore.

5.3.2. Qualora detti lavori di manutenzione fossero in essere e possano interferire con le attività del presente appalto o perché svolti nelle aree interessate o nelle immediate vicinanze delle medesime, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale di riferimento si attiverà per coordinare i lavori in corso con quelli del presente appalto, concordando con l'appaltatore sfasamenti spaziali o temporali o sospensione della sua attività.

5.3.3. Nel giorno stabilito per l'inizio delle operazioni di allestimento il personale comunale di riferimento si accerterà che non vi siano ostacoli o pericoli nelle aree interessate e se del caso provvederà per il relativo sgombero, prima della consegna dell'area all'appaltatore; analogamente si comporterà prima dell'inizio delle operazioni di disallestimento.

5.3.4. Qualora, durante dette operazioni di allestimento/disallestimento, si presentassero nelle aree interessate addetti alla manutenzione del corpo stradale, degli alberi o dei sottoservizi a rete per eseguire lavori urgenti o di messa in sicurezza, il personale comunale si attiverà per coordinare detti lavori con quelli del presente appalto, concordando con l'appaltatore sfasamenti spaziali o temporali o sospensione della sua attività, per tutta la durata di detti interventi di manutenzione.

5.3.5. Qualora invece detti lavori non presentino il carattere di urgenza o di messa in sicurezza il personale comunale si attiverà per coordinare detti lavori con quelli del presente appalto, concordando con gli interessati sfasamenti spaziali o temporali o sospensione delle rispettive attività, per tutta la durata delle operazioni di allestimento/disallestimento e della manifestazione.

## 5.4. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DI ALTRO PERSONALE COMUNALE O DA PARTE DELLE IMPRESE INCARICATE DELLA MANUTENZIONE DEL CORPO STADALE, DEL VERDE PUBBLICO O DEI SOTTOSERVIZI A RETE

5.4.1. Il personale della Polizia Locale o le Guardie Ambientali che per motivi di servizio dovessero operare nei pressi delle aree dove avvengono le operazioni previste nel presente appalto, eviterà di entrare nelle aree assegnate all'aggiudicatario, salvo che in casi di emergenza (per motivi di ordine pubblico, sicurezza, soccorso, ecc.), e comunque, anche in questi casi, presterà la massima attenzione a personale, attrezzature e materiali dell'appaltatore.

5.4.2. Il personale comunale dei Servizi Strade e Spazi Aperti e Spazi Verdi Pubblici o quello dei rispettivi appaltatori operanti per conto dell'Amministrazione comunale e il personale dei gestori e manutentori dei sottoservizi a rete nel caso di interventi di manutenzione urgenti o di messa in sicurezza si atterrà a quanto concordato con il personale comunale referente per il presente appalto, attendendo – prima di iniziare la propria attività – che l'aggiudicatario del presente appalto abbia messo in sicurezza le zone e le sue attrezzature interessate.

5.4.3. Qualora gli interventi di manutenzione non rivestano il carattere di urgenza o per la messa in sicurezza di corpo stradale, alberi o impianti, il personale di cui al p.to precedente si atterrà a quanto concordato con il personale comunale referente per il presente appalto in merito agli sfasamenti spaziali o temporali o so-

spensione delle rispettive attività, per tutta la durata delle operazioni di allestimento/disallestimento e della manifestazione.

## 6. SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE

| VOCE | u.m. | importo € | note e osservazioni |
|---|---|---|---|
| partecipazione a riunione di coordinamento | h uomo | 30,00= | |
| noleggio e oneri di posa in opera barriere in acciaio bianco/rosse per delimitazione testate delle aree di lavoro in corrispondenza attraversamenti viari e relativa segnaletica di divieto d'accesso | a corpo | 820,00= | |
| acquisto e posa in opera nastri di delimitazione in polietilene a strisce bianco/rosse | a corpo | 125,00= | |
| | **TOTALE** | **975,00 =** | al netto di IVA |

___°___

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà l'attività, e a rispettare e far rispettare le prescrizioni in parola.

| Il committente | L'appaltatore |
|---|---|
| **Il Direttore del Servizio Attività Economiche e Turismo**<br>**Francesca Dambrosi**<br>*Vedi data e firma digitale* | Trieste, _____<br>(Luogo e data)<br>Timbro e firma per accettazione |